



GIUNTA. Corsia preferenziale per Iacp, Asi, Ipab, appalti e formazione

Le riforme tornano all'Ars Varati otto disegni di legge

PALERMO

●●● Dopo il varo della Finanziaria senza riforme, la giunta sabato notte ha approvato gli otto disegni di legge che avranno una corsia preferenziale in Aula. Si tratta di ddl finalizzati a riformare Iacp, Asi, Ipab, appalti, vendita di immobili, formazione professionale, settore agricolo, rifiuti e partecipate. Soddisfatta la maggioranza. "Proseguiamo - dice il presidente Lombardo - sul-

la strada delle riforme, riportando in aula quanto non si è potuto affrontare durante la discussione della Finanziaria". Per Musotto, capogruppo Mpa, "il presidente ha fatto bene ad astenersi dal voto, perché è necessario che l'Ars si assuma le proprie responsabilità". Critiche dal Pdl: "La formazione è al palo, l'agricoltura mortificata, il credito d'imposta una chimera", dice Marco Falcone. Il Pid "si dice

pronto a lavorare ai ddl, anche se è un peccato che la riforma degli appalti non sia entrata in Finanziaria". Per l'Udc che aveva detto no al maxi emendamento "è opportuna la scelta di rinviare ai collegati l'approvazione delle riforme", dice il coordinatore D'Alia. Critica la Uil, che intanto chiede a Lombardo di riprendere il confronto sulla formazione: "Dopo tanti spot pubblicitari - dice Claudio Barone, segretario generale - l'Ars non ha legiferato nulla. Siamo stati sempre contrari alle proposte di Centorrino, ma adesso occorrono interventi veri per dare una risposta ai lavoratori". (GVA) GIUSEPPINA VARSALONA